OGGETTO. BANDO CAV 09 2015 - Lavori di riqualificazione e consolidamento dell'infrastruttura hardware del Centro Operativo per gli impianti di gestione e controllo del traffico.

Codice Identificativo Gara (CIG): 5838003879 Codice Unico di Progetto (CUP): I79J140000070007

Centro di costo: XI0205INVZ033

QUESITI

Quesito n.1: Il Capitolato Speciale d'Appalto – parte seconda cita nel paragrafo 5.8.3, dedicato ai sistemi di protezione antincendio, la fornitura di sensori a doppia tecnologia (ottico-termovelocimetrici). Nella lista delle lavorazioni e delle forniture vengono invece richiesti rilevatori termovelocimetrici analogici. Si chiede di confermare che l'elemento desiderato sia quello indicato nella lista delle lavorazioni e delle forniture

Risposta al quesito n.1: nella lista delle lavorazioni e delle forniture di richiede l'installazione di "rilevatori termovelocimetrici", nel CSA parte seconda (pag.147) si richiede l'installazione di "rilevatori fumo / incendio a doppia tecnologia (termo-velocimetrico)". Si conferma la richiesta di installare rilevatori termovelocimetrici come indicato in entrambi i documenti e specificatamente nella lista delle lavorazioni e delle forniture.

Quesito n.2: Il CSA – parte seconda richiede di rilasciare una dichiarazione scritta del vendor di garanzia di bug-fixing per almeno 5 anni. Alcuni sistemi operativi e dbms hanno un end-of-Life incompatibile. E'possibile derogare a tale richiesta, essendo la risposta dipendere dalle decisioni delle software house produttrici di questi sistemi?

Risposta al quesito n.2: come specificato nel CSA – parte seconda, "le eventuali indicazioni di tipi e marche commerciali dei materiali riportate nelle specifiche tecniche, disegni, e, in generale nei documenti di progetto, sono da intendersi come dichiarazioni di caratteristiche tecniche". L'onere di identificare hardware e software in commercio che risponda ai requisiti richiesti dal CSA spetta pertanto all'Appaltatore. Ove il sistema operativo e/o il software risultino vincolati rispetto ad uno o più sistemi esistenti, l'eventuale deroga rispetto alla durata del servizio di bug-fixing potrà eventualmente essere concordata in fase esecutiva con la Direzione Lavori e con il Committente

Quesito n.3: Tra le attività descritte nel CSA – parte seconda si parla di "configurazione replica tra i due storage (primario e disaster recovery) 3Par Sincrona, attraverso collegamento FC verso apparato di networking". Si tratta di un collegamento FC over IP? Da quale apparato viene gestito?

Risposta al quesito n.3: per la risposta al quesito, si rimanda alle indicazioni di cui all'elaborato grafico IMP004.

Quesito n.4: Non abbiamo trovato le modalità di gestione del sito di DR. Va previsto VMware Site Recovery Manager? Quali funzionalità deve avere l'architettura virtuale? HA, VMotion, altre?

Risposta al quesito n.4: come specificato nel CSA – parte seconda, "le eventuali indicazioni di tipi e marche commerciali dei materiali riportate nelle specifiche tecniche, disegni, e, in generale nei documenti di progetto, sono da intendersi come dichiarazioni di caratteristiche tecniche". L'onere di identificare hardware e software in commercio che risponda ai requisiti richiesti dal CSA spetta pertanto all'Appaltatore. Nello specifico, sulla base della soluzione commerciale identificata dall'Appaltatore in fase esecutiva, lo stesso avrà l'onere di proporre in approvazione la soluzione prevista, nella fattispecie, anche per la modalità di gestione del DR. Si evidenzia che come indicato nel CSA – parte seconda, l'attività suddetta rientra comunque fra gli oneri dell'Appaltatore.

Quesito n.5: Qualora non si riesca a virtualizzare un applicativo, viene detto che verrà mantenuto sull'HW attuale, eventualmente implementandolo. Non è evidenziato se l'implementazione e il suo mantenimento rientrino o meno nell'oggetto del bando

Risposta al quesito n.5: il CSA – parte seconda indica chiaramente che in caso di impossibilità a virtualizzare un applicativo (la verifica è a carico dell'Appaltatore) è previsto il "mantenimento dell'applicativo su hardware fisico con eventuale upgrade dell'hardware medesimo se necessario". Il CSA – parte seconda è altrettanto chiaro che l'implementazione ed il suo mantenimento rientrano analogamente nell'oggetto del bando.

Quesito n.6: Per quanto riguarda l'applicativo che gestisce le stazioni SOS, con licenza su hardware USB, deve essere prevista una doppia chiave anche per il sito di SR?

Risposta al quesito n.6: le modalità di installazione delle chiavi hardware relative al software in oggetto sono chiaramente indicate al paragrafo 6.3.1.1 del CSA – parte seconda.

Quesito n.7: Qualora alcuni sistemi non si possano virtualizzare, come ci si comporterà nella fase di smantellamento dell'hardware esistente?

Risposta al quesito n.7: risulta valida la risposta già formulata al precedente quesito n.5.

Quesito n.8: Tra le caratteristiche tecniche dello storage primario è indicato "RAID non supportato". Si chiede di chiarire quale sia la modalità di utilizzo dei dischi e se siano previsti dischi spare.

Risposta al quesito n.8: come specificato nel CSA – parte seconda, "le eventuali indicazioni di tipi e marche commerciali dei materiali riportate nelle specifiche tecniche, disegni, e, in generale nei documenti di progetto, sono da intendersi come dichiarazioni di caratteristiche tecniche". L'onere di identificare hardware e software in commercio che risponda ai requisiti richiesti dal CSA spetta pertanto all'Appaltatore. Nello specifico, sarà onere dell'Appaltatore, sulla base della soluzione hardware e software scelta per la fornitura in fase di realizzazione delle opere, sottoporre alla approvazione della DLL e del Committente la soluzione costruttiva identificata, nello specifico anche relativamente alla modalità di allocazione delle risorse sui dischi di archiviazione. L'attività rientra comunque fra gli oneri dell'Appaltatore.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Sabato Fusco